

ALFABETO CIRILLICO

IL TERZO ALFABETO UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

L'intervista all'Assoc. Prof. Dr Emilia Velikova, Università di Ruse

è stato condotto dalla Sig.ra Veska Uzunova



Assoc. La Prof. Dr. Emiliya Velikova è coordinatrice Erasmus+ e CEEPUS, ricercatrice, docente nei settori dell'Educazione, Educazione Matematica, Matematica; Capo del GeoGebra Institute of Ruse, ex vice preside della facoltà; coordinatore di 2 corsi di laurea magistrale in Education and Information Technologies, supervisore di dottorati di ricerca; autore/coautore/editore di 17 libri e 141 articoli; membro del comitato editoriale di 3 riviste educative; relatore plenario di numerosi convegni e congressi internazionali sull'educazione; docente in visita in molte università in Europa; Vicepresidente di DANET, membro del consiglio di amministrazione dell'International Group on Mathematical Creativity and Giftedness.

Sappiamo che prima che esistesse l'alfabeto cirillico, fu creato l'alfabeto glagolitico, che non è più utilizzato in Europa. Che dire dell'alfabeto glagolitico?

L'alfabeto glagolitico (noto come Glagolitsa) è il più antico alfabeto slavo riportato. Si ritiene che sia stato creato nel IX secolo da Cirillo (Costantino filosofo). Lui e suo fratello, Metodio, appartenevano all'élite degli slavi bulgari ed erano figli di un ricco mercante di Salonicco. I due fratelli furono invitati dal re Rostislav, re della Moravia bulgara meridionale. Furono inviati dall'imperatore bizantino Michele III nell'863 allo scopo di diffondere il cristianesimo tra gli slavi occidentali nell'area. I fratelli decisero di tradurre i libri di chiesa in quello che oggi è noto come antico slavo ecclesiastico, comprensibile alla gente comune. Poiché non era facile trascrivere le parole di quella lingua utilizzando l'alfabeti greco o latino esistenti, Cirillo decise di inventare una nuova scrittura glagolitica basata sul dialetto locale delle tribù slave, che conosceva molto bene dalla madre. I due fratelli crearono rapidamente molte preghiere, canti, scritti dogmatici e traduzioni. Insegnarono a molti studenti, i migliori dei quali furono Clement, Nahum, Angelarius, Gorazd e Sava. Dopo la morte del re Rostislav e la morte di Cirillo, il latino fu usato di nuovo lì, perché queste terre furono separate dall'impero bulgaro e furono annesse alla Francia.

-Qual è la connessione tra l'alfabeto glagolitico e l'alfabeto cirillico?

L'alfabeto glagolitico è la base su cui è stato creato l'alfabeto cirillico, così chiamato in onore di Cirillo.

Dopo la morte di Cirillo e Metodio, i loro discepoli Clemente, Naum, Angelario, Gorazd e Sava tornarono in Bulgaria. Fu chiesto loro dal re Boris I (Boris-Michael), il re del Primo Impero bulgaro, di insegnare agli studenti del clero dello stato la lingua slava e la Glagolitsa, riconosciuta da papa Adriano II.

Boris I aveva creato condizioni eccezionali per il lavoro e la vita degli studenti nei centri di Pliska e Ohrid. Ma voleva un nuovo alfabeto che fosse ancora più facile da imparare, leggere e scrivere.

L'alfabeto glagolitico è stato il primo esempio dell'alfabeto cirillico che è stato creato da molti specialisti a Preslav, la capitale della Bulgaria. L'alfabeto cirillico originale ha 44 lettere per 44 suoni dell'antica lingua bulgara locale. Comprende 12 lettere glagolitiche che corrispondono a suoni specifici dell'antica lingua bulgara e che non esistevano nell'alfabeto e nella lingua greca. Sono state utilizzate anche 24 lettere dell'alfabeto greco e sono state create 8 nuove lettere. L'attuale alfabeto cirillico comprende 30 lettere.

Raccontaci alcuni fatti interessanti sull'alfabeto cirillico!

- 1) I nostri antenati hanno iniziato a celebrare il 24 maggio (la giornata nazionale della scrittura e della cultura bulgara) più di duecento anni fa.
- 2) Nella versione originale dell'alfabeto cirillico ideata da S. Clemente di Ocrida ci sono 44 lettere per i 44 suoni a differenza delle 30 lettere dell'attuale alfabeto.
- 3) La prima iscrizione cirillica rinvenuta in territorio bulgaro risale all'anno 931 e si trova in un monastero rupestre vicino al villaggio di Krepcha.
- 4) Il nome "Cirillico" è stato registrato nel 1563 nella traduzione croata del Nuovo Testamento.
- 5) Oggigiorno l'alfabeto cirillico è usato da 400 milioni di persone nel mondo. Fatta eccezione per la Bulgaria, il cirillico è un alfabeto ufficiale in Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Kirghizistan, Macedonia del Nord, Mongolia, Montenegro, Russia, Serbia, Tagikistan, Ucraina e fino al 2018 in Kazakistan. Diversi decenni fa, l'alfabeto cirillico era usato in Turkmenistan, Uzbekistan e Azerbaigian.
- 6) Il cirillico è stato utilizzato anche in Romania fino alla fine degli anni '70 del XIX secolo.
- 7) Nel 2007 l'alfabeto cirillico è diventato il terzo alfabeto ufficiale dell'Unione Europea dopo quello latino e greco.
- 8) Analizzando il contributo del re Boris I e dello stato bulgaro, riassume il linguista francese Ruggero Bernardo, "Preservando l'opera di san Cirillo e san Metodio, la Bulgaria merita la gratitudine e il rispetto non solo dei popoli slavi, ma anche del mondo intero. E resterà così finché l'uomo non investirà nel vero significato delle parole "progresso, cultura e umanità."
- 9) Per diversi anni Hitler esercitò ripetutamente pressioni sul governo bulgaro affinché abolisse l'alfabeto cirillico e accettasse quello latino come alfabeto ufficiale.
- 10) Anche se non si tratta di un fatto scientifico, ma piuttosto di una constatazione, nel mondo l'alfabeto cirillico è erroneamente chiamato "alfabeto russo", un'ingiustizia dovuta probabilmente alla prosaica ragione per cui il popolo russo è più numeroso di quello di tutte le altre nazioni che lo utilizzano.

